

COMUNE DI SARONNO

Area Tecnica

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

IL DIRIGENTE

premesso che il Comune di Saronno, in esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. 275 del 28.03.2023 e n. 349 del 13.04.2023

INDICE

una procedura di selezione per l'assegnazione delle concessioni di suolo pubblico, relative all'installazione di chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande nelle aree pubbliche individuate in planimetria, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta più vantaggiosa

INVITA

i soggetti interessati a presentare domanda di partecipazione alla selezione secondo le seguenti modalità:

1. OGGETTO

Le aree oggetto del presente bando sono individuate nella **planimetria allegata**.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata di anni 12 (dodici) anni a partire dalla data di rilascio.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MANUFATTI

Il chiosco deve avere una superficie non superiore a mq. 50, un'altezza al colmo non superiore a ml. 3,50 ed essere destinato prevalentemente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande con la possibilità di svolgere attività complementari che rappresentino un valore aggiunto per l'utenza. Le caratteristiche architettoniche e di finitura del chiosco devono essere simili ai modelli allegati al presente bando.

Ai fini del presente bando occorre presentare uno studio di fattibilità che preveda:

- spazio destinato alla somministrazione di alimenti e bevande;
- dotazioni di spazi di servizio per impianti, attrezzature, deposito, un servizio igienico per il personale ed uno aperto al pubblico, anche ai non consumatori, che sia appositamente segnalato e facilmente accessibile dall'esterno, conforme con i requisiti prescritti dalle disposizioni vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- eventuali allestimenti degli spazi antistanti pertinenti per il posizionamento stagionale di tavoli all'aperto su superficie permeabile; la superficie proposta non può essere superiore al doppio della

- superficie del chiosco;
- modalità di gestione di eventuali aree adiacenti al chiosco (aree gioco e/o relax e svago) e di eventuali attrezzature (sedie, arredi, contenitori supplementari di rifiuti) finalizzate alla fruizione dell'area adiacente;
- struttura realizzata secondo criteri di gradevolezza estetica, con materiali, colori e finiture coerenti ed armoniche con il contesto ambientale;
- realizzazione con materiale ecosostenibile e di facile amovibilità;
- struttura portante o sua porzione in muratura, in legno e/o in acciaio delimitata da partizioni leggere, nel rispetto della sicurezza degli utenti.

La realizzazione del chiosco dovrà avvenire previa acquisizione dei relativi pareri prescritti dall'Ente e l'inizio dell'attività dovrà avvenire previa acquisizione dei relativi titoli sulla base della normativa vigente.

4. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario avrà l'**obbligo**:

- a) di provvedere a proprie spese alla realizzazione di un chiosco avente le caratteristiche tecniche indicate;
- b) di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco e dell'area affidata in concessione;
- c) di garantire la custodia, gestione e pulizia dell'area affidata in concessione e la pulizia dell'area circostante il chiosco.
- d) di provvedere alla gestione del servizio igienico destinato al pubblico (apertura, chiusura, fornitura delle dotazioni igieniche e pulizia) garantendone la fruizione anche a coloro che non sono clienti; il servizio igienico destinato al pubblico deve rimanere aperto durante tutto l'orario di apertura giornaliera previsto per il chiosco;
- e) di garantire un orario flessibile di apertura per soddisfare tutte le tipologie di fruitori nel rispetto della quiete pubblica e del riposo dei residenti;
- f) di esercitare l'attività secondo quanto stabilito dalla normativa regionale e dalle disposizioni comunali vigenti in materia;
- g) di rispettare la vigente normativa in materia igienico-sanitaria;
- h) di possedere le necessarie autorizzazioni;
- i) di non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione all'area concessa, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente;
- j) di corrispondere per l'occupazione dell'area oggetto di concessione il canone unico patrimoniale e la Tassa Rifiuti, secondo quanto previsto dai relativi Regolamenti;
- k) di provvedere agli allacci alle reti dei servizi (es. energia elettrica, acqua, gas, linea dati e fonia);
- l) di provvedere al pagamento dei consumi relativi alle utenze e ad attivare/intestare le stesse;
- m) di provvedere al pagamento delle imposte, tasse e tariffe previste;
- n) di ripristinare lo stato dei luoghi antecedente l'occupazione a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico derivino danni all'area affidata in concessione;
- o) di restituire l'area affidata in concessione alla scadenza del termine rimuovendo il chiosco e ripristinando lo stato dei luoghi, senza che nessun rimborso o compenso a qualsiasi titolo possa essere vantato dal concessionario;
- p) di integrarsi con le eventuali strutture sportive/ludiche esistenti e con le eventuali aree di gioco libero;
- q) di provvedere al frazionamento dell'area ed al relativo accatastamento del manufatto da effettuarsi a cura e spese del concessionario e alla scadenza o in caso di revoca, provvedere a richiesta dell'Amministrazione Comunale al ripristino dello status quo ante in termini catastali.

5. REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando tutte le persone, sia fisiche che giuridiche (es. società di persone o di capitali, raggruppamento temporaneo di imprese), che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. abbiano compiuto 18 anni;
2. iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente nei paesi UE nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o impegno in caso di assegnazione ad iscriversi in tale registro;
3. requisiti morali e professionali previsti dalla L.R. 6/2010 e dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande posseduti dal legale rappresentante/titolare o da un delegato;
4. assenza di provvedimenti giudiziari interdittivi disposti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, N. 159) sia in caso di impresa individuale che di società;
5. non trovarsi in una situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o siano stati coinvolti in procedimenti fallimentari.

In caso di società o A.T.I. non ancora costituite i requisiti di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti da tutti i partecipanti alla società medesima.

6. PUBBLICAZIONE DEL BANDO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune di Saronno.

Ogni proponente dovrà formulare la propria proposta di progetto per le aree prescelte tra quelle individuate nella planimetria allegata, in conformità alle disposizioni previste nel presente bando.

I soggetti proponenti possono presentare la domanda e il relativo progetto, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 15.05.2023**, consegnando direttamente o a mezzo posta all'Ufficio Protocollo del Comune di Saronno, p.zza della Repubblica n. 7 – 21047 Saronno, in apposito plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante l'oggetto "Bando pubblico per l'assegnazione di concessione di suolo pubblico per l'installazione di chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande nelle aree pubbliche", e l'intestazione del proponente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Ente non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico non venga recapitato in tempo utile dal servizio postale e non farà fede la data di invio, ma unicamente quella di ricevimento da parte dell'Ufficio Protocollo;

La domanda di partecipazione ed il progetto dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal procuratore; in tale ultimo caso occorre allegare la procura.

Nel caso di società o A.T.I. non ancora costituite la documentazione dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

Le dichiarazioni sostitutive sono rese dal sottoscrittore ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000).

E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve contenere, a pena di esclusione:

- dati anagrafici del richiedente;
- indirizzo del richiedente o procuratore;
- eventuale procura;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- n. iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente nei paesi UE nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o impegno in caso di assegnazione ad iscriversi in tale registro;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali previsti dalla L.R. 6/2010 e dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande posseduti dal legale rappresentante/titolare o da un delegato;
- autocertificazione di assenza di provvedimenti giudiziari interdittivi disposti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, N. 159) sia in caso di impresa individuale che di società;
- autocertificazione di non trovarsi in una situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o siano stati coinvolti in procedimenti fallimentari.
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) e del D. Lgs. n. 196/2003.

Alla domanda deve essere allegata, **a pena di inammissibilità**, copia del documento di identità del legale rappresentante o titolare sottoscrittore.

La domanda si compone di due allegati:

- Allegato A) **“Documentazione amministrativa”**
- Allegato B) **“Progetto Chiosco”**

L'Allegato A “Documentazione amministrativa” dovrà contenere:

domanda di partecipazione alla selezione con dichiarazione sostitutiva, secondo il modello allegato al presente bando.

L'Allegato B “Progetto Chiosco” consiste in uno studio di fattibilità, contenente un progetto di massima dell'intervento proposto con le indicazioni delle aree prescelte, che si articola come segue.

1. Relazione su progetto di impresa con particolare riferimento a:

- struttura organizzativa e numero di persone complessivamente coinvolte nella gestione;
- tipologia di prodotti merceologici somministrati ed eventuali servizi complementari;

2. Relazione tecnica illustrativa - redatta da un tecnico abilitato - contenente il riferimento agli elementi ed ai materiali di finitura e di dettaglio (facciate, infissi, colori, insegna, pavimentazioni, copertura, canali di gronda, pluviali, ecc.) e quanto altro ritenuto necessario all'inserimento del chiosco nel contesto prescelto e in armonia con le strutture già presenti.

Nello specifico la Relazione deve contenere:

- a) individuazione puntuale del perimetro dell'area prescelta su estratto (almeno in scala 1:500), dalla planimetria allegata al bando, esclusivamente sulle aree individuate nella stessa;
- b) pianta, sezioni e prospetti anche schematici del chiosco con layout, indicazione delle coloriture ed eventuali volumi tecnici o elementi accessori relativi agli impianti che influiscano sulle caratteristiche formali del chiosco (es. condizionatori, macchine frigorifero, spazi per il deposito degli arredi, distributori vari);
- c) planimetria generale dell'area (almeno in scala 1:100), con la esatta individuazione del

sedime di collocazione del chiosco e la sistemazione finale dell'area circostante, con eventuali riferimenti agli elementi sui quali il progetto prevederà di intervenire.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- spedizione delle domande al di fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda da parte del richiedente e/o del soggetto delegato munito di procura;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società e delle dichiarazioni antimafia;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività di somministrazione/settore alimentare dell'eventuale soggetto delegato alla somministrazione;
- l'omissione e/o l'illeggibilità di uno degli elementi identificativi del richiedente.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto di chiosco validamente presentato sarà esaminato da una Commissione nominata dopo il termine di scadenza del presente bando.

Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta pubblica il giorno **25.05.2023** alle ore **11.00**.

La graduatoria è formulata selezionando il progetto sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. soluzioni progettuali e caratteristiche formali ed architettoniche del chiosco con il minore impatto ambientale e paesaggistico sull'area interessata e compatibili con le strutture realizzate nei dintorni: **massimo 20 punti**;
2. proposta merceologica e degli eventuali servizi complementari offerti a sostegno dell'erogazione di servizi al cittadino, di azioni per favorire l'attrattività e la competitività del territorio, l'occupazione e per il potenziamento del commercio equo-solidale e delle attività artigianali diffuse: **massimo 40 punti**;
3. qualità piano di manutenzione, di custodia, vigilanza, pulizia, ecc... dell'area pubblica da assegnarsi in concessione e dell'area circostante, ed eventuale estensione del servizio proposto all'ambito dell'area adiacente: **massimo 10 punti**;
4. maggior orario di apertura del chiosco rispetto all'orario minimo di 6 ore, compatibilmente con le normative vigenti, per lo sviluppo di azioni di presidio e controllo dei quartieri anche ai fini della sicurezza: **massimo 30 punti**.

10. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione delle singole aree pubbliche da assegnare in concessione, individuate nell'allegata planimetria, avverrà a favore del soggetto che avrà presentato il progetto che avrà conseguito il punteggio più alto in caso di offerte plurime sulla singola area.

A parità di punteggio, verranno privilegiati i progetti presentati dai giovani imprenditori, di età

compresa tra i 18 e i 35 anni, purché idonei e conformi all'oggetto e ai criteri definiti dal presente bando.

E' fissata una soglia di esclusione pari a 60 punti su 100 per l'assegnazione dell'area.

L'Amministrazione Comunale si riserva:

- di richiedere eventuali correttivi sulla base di motivate indicazioni impartite dai servizi competenti;
- di non procedere all'assegnazione delle aree, qualora nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo in relazione all'oggetto del presente bando o per motivi di pubblico interesse, senza che i proponenti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
- di procedere all'assegnazione di ciascuna area anche in caso di presentazione di un unico progetto di chiosco, purché ritenuto idoneo.

Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo, che dovessero sopravvenire nelle procedure di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico e/o all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, non obbligano l'Amministrazione Comunale a sostenere alcun onere nei confronti dei vincitori del presente bando.

11. SUBINGRESSO NELL'ATTIVITA'

E' consentito il subingresso nell'attività in caso di cessione o affitto d'azienda, previo rilascio di nulla osta da parte dell'Amministrazione Comunale che accerterà la previa integrale accettazione e realizzazione di tutti gli obblighi e gli impegni previsti dal progetto aggiudicatario.

12. REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà comunque essere revocata con provvedimento motivato da parte della Amministrazione Comunale, per:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa e di quella circostante;
- c) disordine o degrado della struttura realizzata e dell'area circostante;
- d) omessa manutenzione e gestione del servizio igienico aperto al pubblico e mancata messa a disposizione del servizio igienico alla cittadinanza;
- e) mancata attuazione degli obblighi/impegni/iniziative ed attività previsti dal progetto e/o modifiche allo stesso, a meno che non siano preventivamente accettate ed autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- f) mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone e degli oneri accessori e tariffe dovuti secondo le previsioni dei regolamenti vigenti;
- g) perdita dei requisiti professionali e morali richiesti;
- h) provvedimenti ai sensi dell'art. 54 del T.U.E.L. a carico del gestore per motivi di sicurezza urbana;
- i) subingresso nell'attività in assenza di quanto previsto dall'art. 11.

La revoca comporta la ripresa in possesso dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale, e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

13. INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato all'albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune di Saronno.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm., è l'Ing. Paolo Cosenza – Responsabile P.O. del Dipartimento Servizi Tecnici - P.zza della Repubblica, 7 – 21047 – Saronno – tel. 02 96710228.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione di dati personali) e del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione di dati personali) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo PEC:

comunesaronno@secmail.it

14. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

(Arch. Ambrogio Mantegazza)

Documento firmato digitalmente

“il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del DLgs. 82/2005”